



Regolamento

Revisionato e approvato il 26/08/2022

1. Premessa

Il presente “Regolamento Interno”, per la disciplina e l’organizzazione delle attività della Rete dei Nautici Italiani (Re.Na), è redatto in conformità allo Statuto; esso disciplina l’operatività del Consiglio Direttivo e dell’Assemblea della Rete. Per tutto quello che non è specificato nel presente regolamento si fa riferimento allo Statuto della Rete. Eventuali future modifiche potranno essere deliberate solo dal Consiglio Direttivo, anche su proposta dell’Assemblea.

2. Consiglio Direttivo

La Rete è rappresentata dal Direttivo che ha il potere decisionale sulle proposte dell’intera Rete, nel rispetto delle sovranità dello Statuto e dell’Assemblea dei soci e se ne fa carico. Il Direttivo è composto da 13 persone, compreso il Presidente che ne fa parte di diritto, le cui cariche hanno durata triennale e sono scelte con votazione nominale, da esprimersi con massimo di due preferenze da parte dei soci, da parte dell’Assemblea della Rete sulla base del numero delle preferenze raggiunte e in base al numero di consiglieri assegnati alle Regioni / Aggregazioni territoriali. Tali assegnazioni di consiglieri alle Regioni/Aggregazioni territoriali sarà individuata dall’assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo resta in carica fino a nuove elezioni ed è così composto:

- Presidente (componente di diritto);
- n. 12 Consiglieri

Il Presidente individua il Segretario verbalizzante.

Il Direttivo può istituire al suo interno delle Commissioni Tematiche di lavoro. Le Commissioni coadiuvano il Presidente nella preparazione dei lavori del Consiglio, nell’attuazione delle delibere, nell’articolazione della progettualità. I lavori prodotti sono portati all’approvazione del Consiglio. Per quanto non esplicitamente espresso in riguardo alle modalità di votazione dei membri del Consiglio direttivo si farà riferimento alla Legge elettorale nazionale.

3. Approvazione e modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento è approvato a maggioranza (metà più uno) dei membri del Consiglio Direttivo o dall’assemblea dei soci. Le modifiche al presente Regolamento possono essere proposte da ogni singolo Consigliere in sede di Consiglio Direttivo.

Su richiesta di ogni singolo Consigliere, le modifiche che riguardino più aspetti, possono essere sottoposte singolarmente a votazione ed al termine delle singole consultazioni, si procede



all'approvazione definitiva del Regolamento.

4. Quota associativa

Il Consiglio Direttivo individua e propone all'Assemblea l'ammontare delle quote associative annuali (anno scolastico), sulla base delle azioni e dell'andamento finanziario della Rete (art. 7 dello Statuto).

La quota associativa annuale decorre dall'anno effettivo dell'iscrizione e deve essere versata all'Istituto capofila che ha funzione di tesoriere.

5. Convocazione, validità delle riunioni e procedure di voto del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo viene convocato dal Presidente o da due terzi dei consiglieri con almeno 5 giorni di anticipo, dandone apposita comunicazione ufficiale (Scritta) ai componenti del Consiglio tramite e-mail, pec. Le riunioni possono svolgersi presso la sede ufficiale o altra sede individuata dal Presidente o attraverso call conference e video conference, o con strumenti atti a garantire che ciascun consigliere possa prendere parte, anche a distanza, alle sedute del Consiglio.

La convocazione del Consiglio Direttivo deve indicare data, orario, modalità e ordine del giorno.

Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica (la metà più uno del numero totale dei membri del Consiglio).

Le delibere sono assunte a maggioranza semplice dei voti validi espressi. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente, tranne per quanto previsto all'art. 3 Approvazione e modifiche al Regolamento.

6. Deleghe

Ogni Consigliere può esercitare il diritto di delega, per un massimo di due volte ad anno.

Ogni Consigliere può delegare per singola seduta del Direttivo, esclusivamente un altro componente del Consiglio. Ogni Consigliere può ricevere al massimo 1 delega.

Le deleghe devono pervenire al Presidente prima dell'inizio della riunione.

7. Delibere del Consiglio Direttivo e Strumenti di comunicazione interna

Tutte le decisioni ufficiali, le partecipazioni ad eventi e le comunicazioni esterne che impegnano la rete verso i soci o terzi devono essere assunte dal Consiglio direttivo.

Le comunicazioni ufficiali sono effettuate tramite posta elettronica istituzionale o attraverso lettera scritta al Presidente e agli altri membri del Consiglio Direttivo.

È facoltà di ogni membro del Consiglio Direttivo o del Presidente proporre attività o progetti volti al perseguimento degli obiettivi della rete. Le proposte saranno discusse in sede di riunione del Consiglio Direttivo.



8. Composizione dell'Ordine del giorno

Il Presidente compone l'ordine del giorno del Consiglio Direttivo secondo le necessità della Rete. La partecipazione di un ospite deve essere condivisa e comunicata al Consiglio Direttivo.

I membri del consiglio Direttivo possono proporre al Presidente altri argomenti da aggiungere all'ordine del giorno.

L'ordine del giorno deve essere comunicato a tutti i consiglieri. Eventuali proposte di argomenti da discutere, pervenute successivamente all'invio della convocazione, verranno inserite nell'ordine del giorno della successiva riunione, salvo questioni di carattere urgente.

Gli argomenti non discussi, devono essere rinviati all'ordine del giorno della successiva seduta.

9. Svolgimento delle sedute del Consiglio Direttivo

Ad inizio seduta del Consiglio, devono essere rilevate presenze, assenze, deleghe ai fini della verifica della validità della seduta.

Il Presidente procede ad avviare la discussione secondo l'Ordine del giorno.

Il Presidente pone ai voti ogni singolo provvedimento per cui sia richiesta una delibera da parte del Consiglio, subito dopo la relativa discussione.

10. Verbalizzazione del Consiglio Direttivo

Delle sedute del Consiglio Direttivo viene redatto verbale a cura di un segretario scelto dal Presidente.

Il segretario verbalizzante redige il verbale della riunione che indicherà: data, orario, modalità, ordine del giorno, presenze, assenze e deleghe, temi trattati ed esito delle eventuali votazioni.

Il verbale di ciascuna seduta dovrà essere inviato entro 10 giorni dalla riunione in copia al Presidente, il quale, dopo una prima verifica lo invierà tramite email per eventuali osservazioni ai Consiglieri.